

Domanda e offerta di lavoro ora il portale dell'Inps usa l'intelligenza artificiale

L'OBIETTIVO È DI GARANTIRE PERCORSI PERSONALIZZATI PER ACCELERARE I TEMPI DI INSERIMENTO

IL FOCUS

ROMA Scende in campo l'intelligenza artificiale per trovare un lavoro agli ex percettori del reddito di cittadinanza che si sono iscritti alla nuova piattaforma Siisl del ministero del Lavoro. L'Inps ha dotato il Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa di tecnologie basate sull'AI per favorire l'incontro ottimale tra domanda e offerta di lavoro. Obiettivo? Garantire percorsi personalizzati per i beneficiari dell'Assegno di inclusione e del Supporto per la formazione e il lavoro e indirizzare ciascun utente verso le proposte di lavoro più consone rispetto al profilo professionale maturato. Così il Direttore generale dell'Inps, Vincenzo Caridi: «Con l'intelligenza artificiale il sistema voluto dalla ministra del Lavoro, Marina Calderone, mette a disposizione dei cittadini e delle agenzie per il lavoro un potente strumento che facilita la ricerca concreta di un impiego. I prossimi passi che faremo, in collaborazione anche con l'Inapp, saranno orientati al miglioramento del matching tra domanda e offerta di lavoro e della qualità dei corsi di formazione». Se in passato il reddito di cittadinanza ha fallito è anche perché lo strumento era troppo ambizioso.

Da un lato voleva essere un salvagente contro la povertà e dall'altro un'autostrada per gli inserimenti nel mondo professionale. Adesso il governo, con la nuova piattaforma Siisl, punta a una svolta. Le tecnologie basate sull'intelligenza artificiale di cui è stata dotata la piattaforma Siisl consentono di mostrare all'utente, e alle agenzie per l'impiego, una sorta di indice di affinità tra il profilo richiesto dal datore di lavoro e quello del candidato. L'indicatore, basato su algoritmi di apprendimento automatico, fotografa insomma il livello di compatibilità tra un curriculum vitae e un'offerta di occupazione. In questo modo, spiega l'Inps, il cittadino ha uno strumento in più che facilita la ricerca di un lavoro e che in sostanza gli permette di filtrare le offerte in base al livello di affinità.

«Inoltre aggiunge l'Inps in un messaggio cliccando sull'indice l'utente può verificare le dimensioni che lo costituiscono: formazione, esperienza, vicinanza del luogo di lavoro rispetto alla propria dimora, competenze e aspirazioni. Si tratta di una sintesi delle diciotto variabili di confronto tra i curricula e le proposte di lavoro». Nella valorizzazione delle variabili non sono utilizzati dati sulla situazione anagrafica, sociale, sanitaria ed economica dell'individuo.

LO SVILUPPO

Durante i prossimi mesi il sistema sarà progressivamente perfezionato con il rilascio di ulteriori funzionalità. Il prossimo ulteriore sviluppo della piattaforma sarà orientato al miglioramento del cosiddetto matching. Gli utenti potranno avere evidenza delle competenze necessarie per allineare il proprio profilo professionale alle esigenze di mercato e intraprendere così il percorso formativo più opportuno per loro, supportati dalle valutazioni fornite dalle istituzioni competenti. Altra evoluzione in programma: in arrivo l'analisi a livello territoriale dello scostamento tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e quelle oggetto di offerta formativa, al fine di fornire ulteriori elementi oggettivi per orientare al meglio le risorse lavorative disponibili.

Fra. Bis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA